



## CORTE DI APPELLO DI FIRENZE

Decreto n. 100

Il Presidente della Corte di Appello

- Viste le disposizioni contenute nel Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, all'art. 221 commi:
  - 3: deposito telematico esclusivo ed obbligatorio anche degli atti introduttivi e pagamento telematico obbligatorio del contributo unificato e dell'anticipazione forfettaria negli uffici in cui è attivo il processo telematico;
  - 4: udienze civili cd. a trattazione scritta che non richiedono la presenza di soggetti diversi dai difensori delle parti;
  - 5: pagamenti telematici di spese di giustizia e depositi telematici di atti e documenti nei procedimenti civili innanzi alla Corte di Cassazione;
  - 6 e 7: udienze civili da remoto tramite collegamenti audiovisivi a distanza;
  - 8: giuramento telematico del CTU in procedimenti civili;
  - 10: colloqui a distanza di condannati, internati ed imputati in istituti penitenziali e penali per minori;
- Considerato che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 228 del 30 dicembre 2021, il decreto legge n. 228/2021 che, all'art. 16, prevede la proroga delle disposizioni in materia di giustizia civile, penale, amministrativa, contabile, tributaria e militare, già fatte oggetto della legislazione emergenziale;
- Ritenuto che, in particolare, sono **prorogate al 31 dicembre 2022** le disposizioni di cui all'articolo 221, commi 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 10 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, nonché le disposizioni di cui all'articolo 23, commi 2, 4, 6, 7, 8, primo, secondo, terzo, quarto e quinto periodo, 8-bis, primo, secondo, terzo e quarto periodo, 9, 9-bis e 10, e agli articoli 23-bis, commi 1, 2, 3, 4 e 7, e 24 del decreto-legge 28 ottobre 2020 n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, in materia di processo civile e penale;
- Considerato che per il Processo civile vi rientrano quindi l'obbligo di pagamento telematico del contributo unificato (art. 221, d.l. 34/2020, co. 3),

la trattazione scritta (co. 4), il deposito telematico dinanzi alla Corte di Cassazione (co. 5), l'udienza da remoto (co. 6 e 7), il giuramento scritto del c.t.u. (co. 8) e l'udienza a porte chiuse (art. 23, co. 3, dl 137/2020); quanto all'udienza da remoto, essendo stato fatto oggetto di proroga anche l'art. 23, co. 7, del d.l. 137/2020, resta in vigore anche la norma che consente al giudice di partecipare all'udienza anche da un luogo diverso dall'ufficio giudiziario;

- Visto inoltre che resta prorogata al 31 dicembre 2022 anche la disposizione contenuta nell'art. 23-bis d.l. 137/2021, relativa alle copie esecutive telematiche e l'estensione di tutte le ricordate disposizioni emergenziali, in quanto compatibili, agli arbitrati rituali (art. 23, co. 10, d.l. 137/2020);
- Considerato che, quanto al Processo penale la proroga degli artt. 23 e 24, d.l. 137/2020 riguarda praticamente tutta la disciplina emergenziale ivi contenuta (collegamento da remoto, decisioni in camera di consiglio dei procedimenti dinanzi alla Corte di Cassazione, senza l'intervento del PG e dei difensori, con i relativi termini per invio delle richieste del PG e dei difensori o della richiesta di discussione orale e depositi telematici e via PEC), con la previsione di una disciplina transitoria, comune ai giudizi di legittimità in materia civile, secondo la quale *"Le disposizioni di cui all'articolo 23, commi 8, primo, secondo, terzo, quarto e quinto periodo, e 8-bis, primo, secondo, terzo e quarto periodo, e all'articolo 23-bis, commi 1, 2, 3, 4 e 7, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, non si applicano ai procedimenti per i quali l'udienza di trattazione è fissata tra il 1° gennaio 2022 e il 31 gennaio 2022"* e che è altresì prorogata al 31 dicembre 2022 la vigenza delle disposizioni contenute nell'art. 23-bis d.l. 137/2020, relative ai giudizi penali d'appello nel periodo di emergenza COVID-19;
- Considerato, infine, che la normativa sopra richiamata svincola i provvedimenti in materia di giustizia allo stato emergenziale da Covid -19 e che quindi al venire meno di questo mantengono la loro validità;
- tutto ciò premesso;

#### DISPONE

La proroga al 31 dicembre 2022 dell'orario di apertura al pubblico del front office civile (dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00) e del front office penale (dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00), confermando che l'orario al pubblico prosegua per la prima parte del tempo di apertura (2/3 dell'orario) al ricevimento degli utenti su appuntamento e per la restante parte (1/3) all'accesso libero.

In ogni caso il servizio terminerà alle ore 13,00 e pertanto l'accesso libero dovrà essere contenuto in forma tale da consentire il rispetto degli orari sopra indicati.

DISPONE

La proroga al 31 dicembre 2022 di tutte le modalità relative all'erogazione dei servizi di cancelleria civile, lavoro e penale contenute nel decreto n. 238/2020, in particolare si ribadisce la modalità di deposito degli atti processuali e di pagamento telematico in ambito civile, le modalità per ottenere copie degli atti, di documenti e per consultare fascicoli tramite i canali di posta elettronica.

CONFERMA

Che tutte le richieste di informazioni dovranno essere formulate prioritariamente all'URP del Palazzo di Giustizia al recapito telefonico 055/7995341 o per mail all'indirizzo [urp.ca.firenze@giustizia.it](mailto:urp.ca.firenze@giustizia.it).

CONFERMA

Che, per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, trovino applicazione le previsioni contenute nel protocollo sul front office civile e lavoro e per quanto attiene al front office penale, si riporta alle disposizioni previste con decreto n. 388/2020 di questa Presidenza che integrano quelle del decreto n. 367/2020.

TUTTE le istanze civili e lavoro, anche non processuali, quali ad esempio quelle di visione del fascicolo, per rilascio formule esecutive, certificazioni di passaggio in giudicato, certificazione di non impugnazione/pendenza del giudizio, istanze ex art. 369 c.p.c., dovranno essere inviate solo tramite SICID.

MANDA

Alla segreteria per le comunicazioni ai Presidenti di sezione e consiglieri della Corte, al Procuratore Generale, al dirigente amministrativo della Corte, ai Presidenti dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati del distretto, al Presidente dell'Unione distrettuale degli Ordini Forensi, alle Responsabili delle cancellerie civili, lavoro, penali, ufficio del personale, spese di giustizia ed alla Responsabile dell'URP.

Firenze 24/03/2022

Il Presidente della Corte  
Alessandro Nencini



